

# ANDRIA MULTISERVICE SPA

## Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	PIAZZA UMBERTO I ANDRIA - 76123 ANDRIA (BT)
<b>Codice Fiscale</b>	05572800729
<b>Numero Rea</b>	BA 000000428028
<b>P.I.</b>	05572800729
<b>Capitale Sociale Euro</b>	361.481 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' PER AZIONI
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	829999
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	si
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	si
<b>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento</b>	AMMINISTRAZIONE COMUNALE ANDRIA
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no

# Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	22.010	22.425
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	2.919
7) altre	495	1.485
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>22.505</b>	<b>26.829</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	232.247	241.181
2) impianti e macchinario	910	1.330
3) attrezzature industriali e commerciali	2.643	1.201
4) altri beni	8.480	5.917
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>244.280</b>	<b>249.629</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.234	788
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>1.234</b>	<b>788</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>1.234</b>	<b>788</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>1.234</b>	<b>788</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>268.019</b>	<b>277.246</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	82.099	84.856
3) lavori in corso su ordinazione	203.762	0
<b>Totale rimanenze</b>	<b>285.861</b>	<b>84.856</b>
<b>II - Crediti</b>		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	80.191	0
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>80.191</b>	<b>0</b>
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.387.800	1.258.259
<b>Totale crediti verso controllanti</b>	<b>1.387.800</b>	<b>1.258.259</b>
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.833	49.299
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>11.833</b>	<b>49.299</b>
5-ter) imposte anticipate	3.914	0
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	58.650	55.919
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>58.650</b>	<b>55.919</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>1.542.388</b>	<b>1.363.477</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	99.632	223.570
3) danaro e valori in cassa	202	459
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>99.834</b>	<b>224.029</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>1.928.083</b>	<b>1.672.362</b>

D) Ratei e risconti	813	23.813
<b>Totale attivo</b>	<b>2.196.915</b>	<b>1.973.421</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	361.480	361.480
IV - Riserva legale	74.597	74.597
V - Riserve statutarie	340.478	683.492
<b>VI - Altre riserve, distintamente indicate</b>		
Riserva straordinaria	0	6.858
Varie altre riserve	1	1
Totale altre riserve	1	6.859
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	45.068	(349.872)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>821.624</b>	<b>776.556</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
4) altri	91.547	30.000
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>91.547</b>	<b>30.000</b>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	178.642	209.969
<b>D) Debiti</b>		
<b>7) debiti verso fornitori</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	415.619	289.307
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>415.619</b>	<b>289.307</b>
<b>11) debiti verso controllanti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	305.890	305.890
<b>Totale debiti verso controllanti</b>	<b>305.890</b>	<b>305.890</b>
<b>12) debiti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	32.151	9.812
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>32.151</b>	<b>9.812</b>
<b>13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	83.172	52.372
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>83.172</b>	<b>52.372</b>
<b>14) altri debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	209.621	221.893
<b>Totale altri debiti</b>	<b>209.621</b>	<b>221.893</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>1.046.453</b>	<b>879.274</b>
E) Ratei e risconti	58.649	77.622
<b>Totale passivo</b>	<b>2.196.915</b>	<b>1.973.421</b>

## Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.588.347	2.692.112
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	203.762	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	23.858
altri	22.538	14.140
Totale altri ricavi e proventi	22.538	37.998
Totale valore della produzione	2.814.647	2.730.110
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	337.777	221.366
7) per servizi	329.929	300.946
8) per godimento di beni di terzi	42.990	38.000
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.407.755	1.755.563
b) oneri sociali	328.128	519.196
c) trattamento di fine rapporto	134.413	136.668
d) trattamento di quiescenza e simili	18.289	4.082
e) altri costi	14.696	21.932
Totale costi per il personale	1.903.281	2.437.441
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	23.000	990
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	15.654	18.361
Totale ammortamenti e svalutazioni	38.654	19.351
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.757	12.494
12) accantonamenti per rischi	81.547	20.000
14) oneri diversi di gestione	21.171	29.782
Totale costi della produzione	2.758.106	3.079.380
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	56.541	(349.270)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	(2)	0
Totale proventi diversi dai precedenti	(2)	0
Totale altri proventi finanziari	(2)	0
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	66	602
Totale interessi e altri oneri finanziari	66	602
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(68)	(602)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	56.473	(349.872)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	15.319	0
imposte differite e anticipate	(3.914)	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	11.405	0
21) Utile (perdita) dell'esercizio	45.068	(349.872)

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	45.068	(349.872)
Imposte sul reddito	11.405	0
Interessi passivi/(attivi)	68	602
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	56.541	(349.270)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	234.249	160.750
Ammortamenti delle immobilizzazioni	38.654	19.351
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	272.903	180.101
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	329.444	(169.169)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(201.005)	12.494
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(80.191)	653
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	126.312	(2.934)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	23.000	(20.238)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(18.973)	77.622
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(57.853)	247.232
Totale variazioni del capitale circolante netto	(208.710)	314.829
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	120.734	145.660
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(68)	(602)
(Imposte sul reddito pagate)	(11.405)	-
(Utilizzo dei fondi)	(38.289)	(4.082)
Altri incassi/(pagamenti)	(165.740)	(134.034)
Totale altre rettifiche	(215.502)	(138.718)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	799.442	378.939
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(10.305)	(2.582)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(18.676)	(28.517)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(446)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(28.981)	(31.099)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	-	(1)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	(1)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	770.461	347.839
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	223.570	243.754
Danaro e valori in cassa	459	1.260
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	224.029	245.014
Disponibilità liquide a fine esercizio		

---

Depositi bancari e postali	99.632	223.570
Danaro e valori in cassa	202	459
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	99.834	224.029

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

## Nota integrativa, parte iniziale

### Premessa

Al socio unico,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021 evidenzia un utile pari a € 45.068 dopo aver accantonato € 81.547 a fondo rischi ed oneri.

### Nota Integrativa. Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dal rendiconto finanziario (compilato in conformità ai criteri previsti dall' art. 2425 ter c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c. c.)

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio d'esercizio.

Il presente bilancio, conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, è stato redatto, nel rispetto delle norme previste dall'ordinamento giuridico italiano, con chiarezza al fine di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio. Si è tenuto, altresì, conto dei principi contabili italiani statuiti dall'Ordine professionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili (C.N.D.C.), così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Tutte le operazioni poste in essere direttamente dalla società risultano nelle scritture contabili.

Le informazioni richieste dalle specifiche disposizioni di legge che disciplinano la redazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 sono state ritenute sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta senza necessità di apportare deroghe ai principi suddetti in quanto non si sono verificati quei casi eccezionali di incompatibilità da rendere necessario il ricorso alla disciplina di cui all'art. 2423, comma 4, Codice Civile.

### Postulato della prudenza

Ai sensi dell'art. 2423 - bis del Codice civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

## **Postulato della prospettiva della continuità aziendale**

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività considerando anche gli effetti che la pandemia da Covid-19 ha comportato sull'economia globale. Tuttavia, poiché la società opera nel settore dei servizi essenziali, non si sono verificati grandi impatti negativi e i ricavi dell'esercizio non hanno subito grossa contrazione. Come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22) si è tenuto conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e che nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Alla luce di quanto indicato nel paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio", il bilancio è redatto nel presupposto della continuità aziendale.

## **Postulato della rappresentazione sostanziale**

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1-bis, del Codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Si è tenuto conto anche di quanto definito dal principio OIC 11 (par. 27 e 28) e cioè che quanto definito dal codice civile comporta l'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni e il loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici. Inoltre, si è proceduto con un'analisi contrattuale per stabilire l'unità elementare da contabilizzare tenendo conto della segmentazione o aggregazione degli effetti sostanziali derivanti da un contratto o da più contratti. Infatti, da un unico contratto possono scaturire più diritti o obbligazioni che richiedono una contabilizzazione separata.

## **Postulato della competenza**

Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A questo proposito il principio OIC 11 (par. 29) chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio e che (par. 32) i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

## **Postulato della costanza nei criteri di valutazione**

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro. Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile 11 (par. 34) che definisce il postulato dell'applicazione costante dei criteri di valutazione uno strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della società nel susseguirsi degli esercizi rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale della società da parte dei destinatari del bilancio.

## **Postulato della rilevanza**

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta. Si è tenuto conto anche di quanto indicato nel principio 11 OIC 11 (par. 36) dove viene stabilito che un'informazione è considerata rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari primari dell'informazione di bilancio sulla base del bilancio della società. Ai fini della quantificazione della rilevanza si è pertanto tenuto conto sia degli elementi quantitativi (par. 38), che degli elementi qualitativi (par. 39).

## **Postulato della Comparabilità**

Come definito dall'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Si precisa che, tenuto conto di quanto stabilito dal principio 11 OIC (par. 44) in merito alle caratteristiche di comparabilità dei bilanci a date diverse, nel presente bilancio, non è stato necessario ricorrere ad alcun adattamento in quanto non sono stati rilevati casi di non comparabilità.

## **Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)**

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del Codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

## **Principi generali di redazione del bilancio**

Il bilancio d'esercizio della Andria Multiservice S.p.A. (nel seguito anche "Società"), redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i `principi contabili OIC'), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Il presente bilancio, così come avvenuto per il bilancio annuale al 31 dicembre 2020, è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D.Lgs. 139 /2015 (il "Decreto"), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore dai bilanci, con esercizio avente inizio a partire dal primo gennaio 2018.

Inoltre, nella redazione del bilancio 2021, si è tenuto conto degli emendamenti ai principi OIC approvati (dicembre 2017), (marzo 2018), (gennaio 2019) e da ultimo in data 25 marzo 2020. L'applicazione dei nuovi principi di redazione non ha comportato effetti rilevanti sulle voci di stato patrimoniale, di conto economico e del rendiconto finanziario dell'esercizio in corso e di quello precedente.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2020. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la Nota Integrativa sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, salvo ove diversamente specificato.

Le voci con importo pari a zero, sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente, non sono indicate nei prospetti di bilancio.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci, sia la relativa informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società. In particolare, i criteri individuati per dare attuazione al principio di rilevanza sono legati sia a condizioni di carattere qualitativo (significatività dell'informazione - la sua omissione o errata indicazione non influenza le decisioni degli utilizzatori del bilancio dell'impresa), sia a condizioni di carattere quantitativo (valori non significativi rispetto ai parametri "totale attivo", "patrimonio netto", "valore della produzione" e "risultato d'esercizio"). L'irrilevanza è verificata quando sono realizzate entrambe le condizioni.

### **Ordine di esposizione**

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

Per fornire informazioni utili alla valutazione finanziaria della società, è stato inoltre predisposto il rendiconto finanziario come espressamente previsto dal codice civile. La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta

in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice civile, secondo le seguenti modalità.

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

### **Criteri di valutazione**

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2021 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c. I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dell'Amministratore Unico o del Collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

## **Emergenza da Covid-19 -Effetti sulle immobilizzazioni materiali e immateriali**

### **Sospensione ammortamento**

La società non si è avvalsa della facoltà prevista in applicazione dell'articolo 1, c. 711 L. 234/2021 (legge bilancio 2022), richiamando con modificazioni l'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 14.08.2020 n. 104, convertito dalla Legge 13.10.2020 n. 126 per la sospensione dell'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali per l'esercizio 2021 né tantomeno ha rimodulato per gli stessi un nuovo piano di ammortamento.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono prive di consistenza fisica identificabile ed in grado di produrre benefici economici futuri. Sono iscritte al costo sostenuto nell'attivo patrimoniale nel rispetto dell'art. 2426 C.C. ed esposte al netto degli ammortamenti, effettuati a quote costanti lungo la loro vita utile stimata ed imputati direttamente alle singole voci. Si precisa che i relativi valori sono iscritti nell'attivo e sono capitalizzabili a condizione che il costo sia attendibilmente determinabile e che sia dimostrabile come l'attività sia in grado di produrre futuri benefici economici.

Gli oneri pluriennali sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, con il consenso del Collegio sindacale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio. Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B. secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote applicate sono di seguito riportate:

- Terreni: 0%
- Fabbricati: 3%
- Impianti specifici (interni spec. di com.): 15%
- Attrezzature industriali e commerciali: 15%
- Altri beni:

- Mobili e arredi: 12%
- Macchine ufficio elettroniche: 20%
- Autocarri: 20%
- Autovetture e motoveicoli: 25%

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali caratterizzate da un utilizzo limitato nel tempo è calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnologica dei beni, nonché delle politiche di manutenzione e dei piani aziendali di sostituzione dei cespiti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

I contributi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica solo al momento in cui esiste la certezza dell'erogazione da parte dell'ente emittente. I contributi in conto capitale vengono iscritti a riduzione del costo delle immobilizzazioni a cui riferiscono. I contributi in conto esercizio vengono iscritti al conto economico

## **Immobilizzazioni finanziarie**

Le altre immobilizzazioni finanziarie, iscritte a costo storico e relativi oneri accessori ai sensi del disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

## **Rimanenze**

Le rimanenze di materiale di magazzino, di manutenzione e pezzi di ricambio sono valutate al costo medio ponderato ritenendo tale valutazione coerente ai valori di presumibile realizzo.

I lavori in corso su ordinazione sono valutati sulla base degli stati di avanzamento (SAL).

## **Crediti**

Il D.lgs. n. 139/2015 ha stabilito che i crediti sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, occorre "attualizzare" i crediti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso significativamente inferiore a quello di mercato) i crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione (tassato e non tassato) ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

A titolo esemplificativo sono state considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso.

Si precisa che i crediti commerciali quasi tutti per prestazioni verso il Socio Unico hanno un orizzonte temporale di breve termine e pertanto non si è proceduto alla valutazione al costo ammortizzato, in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono assenti e/o di scarso rilievo. Inoltre, non si è effettuata alcuna attualizzazione in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Di conseguenza, i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1, sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Gli altri crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

## **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono valutati al minore fra costo di acquisto ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

## **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa iscritte al valore nominale. Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale. Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza

## **Ratei e risconti**

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo. Essi sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Tali poste misurano, quindi, proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

## **Trattamento di fine rapporto**

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei lavoratori alla data di chiusura del bilancio - al netto sia degli acconti erogati, sia per cessazione di lavoro, di quanto conferito dai dipendenti a specifici fondi pensione integrativi e di quanto versato all'INPS, in ottemperanza alla vigente normativa in materia - ed è pari a quanto di pertinenza della società si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione di lavoro in tale data.

## **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di

giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere. Nella valutazione del rischio dei contenziosi in corso si è tenuto conto delle informative fornite dai Consulenti di fiducia che assistono la società.

## **Debiti**

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., così come modificato dal D.lgs. n. 139/2015, prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza. Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).

Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario "attualizzare" i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato).

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione di detti debiti al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi in quanto hanno scadenza inferiore a 12 mesi; sono pertanto stati valutati al loro valore nominale.

Si precisa, altresì che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti di natura finanziaria superiori a 12 mesi al costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi debiti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

## **Costi e ricavi**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C. C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 compongono il Conto economico.

Le modifiche legislative apportate dal D.lgs. n. 139/2015, hanno riguardato anche l'eliminazione dallo schema di Conto economico della sezione straordinaria. Ciò ha comportato la ricollocazione degli oneri e proventi straordinari indicati nell'esercizio precedente secondo le previgenti disposizioni civilistiche nelle altre voci di Conto economico ritenute più appropriate, sulla base della tipologia di evento che ha

generato il costo o il ricavo.

L'eliminazione della distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria prevista dal D.lgs. n. 139/2015 ha comportato anche un riesame della distinzione tra attività caratteristica ed accessoria. In linea con l'OIC 12, si è mantenuta tale distinzione, non espressamente prevista dal codice civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono stati iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono stati iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria i ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza.

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

### **Imposte correnti e differite**

Le imposte correnti sono iscritte in bilancio sulla base della migliore stima del reddito imponibile determinato in conformità alle vigenti disposizioni tributarie. La loro contabilizzazione avviene nel rispetto dei principi della competenza e della prudenza.

Le imposte differite e anticipate sono stanziare sulle differenze temporanee tra i valori di iscrizione nello stato patrimoniale delle attività e passività ed i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali (plusvalenze, contributi e spese pluriennali deducibili in esercizi futuri), nel rispetto del principio in base al quale occorre stanziare fondi per rischi ed oneri unicamente a fronte di eventi la cui esistenza sia giudicata certa o probabile.

In particolare, le imposte anticipate sono rilevate quando vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui riverseranno le differenze temporaneamente deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità

che il relativo debito insorga.

Come richiesto dai principi contabili le imposte differite sono iscritte al relativo fondo per imposte al netto delle imposte anticipate.

Come richiesto dai principi contabili le imposte anticipate sono iscritte alla relativa voce attività per imposte anticipate al netto delle imposte differite.

Alla fine di ogni esercizio la Società verificherà se, ed in quale misura, sussistano ancora le condizioni per conservare in bilancio le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite iscritte nei bilanci precedenti, oppure se possano reputarsi soddisfatte le condizioni per registrare attività e passività escluse in passato.

## **Rendiconto Finanziario**

Il rendiconto permette di valutare:

1. le disponibilità liquide assorbite dall'attività operativa e le modalità di copertura;
2. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
3. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile dell'esercizio, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari dell'attività di finanziamento comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito

## Nota integrativa, attivo

### **Immobilizzazioni**

#### Immobilizzazioni immateriali

##### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	22.425	-	117.272	139.697
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	115.787	115.787
Valore di bilancio	22.425	2.919	1.485	26.829
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	21.595	-	-	21.595
Ammortamento dell'esercizio	22.010	-	990	23.000
Totale variazioni	(415)	-	(990)	(1.405)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	44.020	-	117.272	161.292
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	22.010	-	116.777	138.787
Valore di bilancio	22.010	0	495	22.505

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 22.010 e sono costituite da:  
Licenze d'uso software € 22.010

#### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 244.280.

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 2 del Codice Civile, viene esposta nei seguenti prospetti la composizione ed i movimenti delle varie voci delle immobilizzazioni materiali.

##### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
Costo	399.513	57.950	284.292	673.280	1.415.035
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	158.332	56.620	283.091	675.686	1.173.729
Valore di bilancio	241.181	1.330	1.201	5.917	249.629
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Incrementi per acquisizioni	-	-	3.469	6.836	10.305
Ammortamento dell'esercizio	8.933	420	2.028	4.273	15.654
Totale variazioni	(8.933)	(420)	1.441	2.563	(5.349)

Valore di fine esercizio					
<b>Costo</b>	399.513	57.950	287.762	640.556	1.385.781
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	167.265	57.040	285.119	632.077	1.141.501
<b>Valore di bilancio</b>	232.247	910	2.643	8.480	244.280

Il valore residuo della voce "Terreni e fabbricati" è relativo all'immobile adibito a sede amministrativa acquistato nel 2007. Si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2015, tenuto conto degli aggiornamenti apportati al principio contabile OIC 16, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato sulla base di stime interne.

Il decremento della voce "Impianti e macchinario", rispetto al precedente esercizio è dovuto al valore dell'ammortamento di competenza.

Le attrezzature industriali riguardano principalmente le attrezzature varie e minute utili al lavoro giornaliero delle squadre operative.

Non sono state effettuate rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

### **Imputazioni di oneri finanziari ed incremento delle immobilizzazioni immateriali e materiali.**

Non sono stati imputati oneri finanziari ad incremento delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

### Immobilizzazioni finanziarie

#### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Crediti immobilizzati verso altri</b>	788	446	1.234	1.234
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	788	446	1.234	1.234

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 1.234 (€ 788 nel precedente esercizio).

La voce si riferisce a depositi cauzionali su contratti di fornitura di energia elettrica.

### **Attivo circolante**

#### Rimanenze

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	84.856	(2.757)	82.099
<b>Lavori in corso su ordinazione</b>	0	203.762	203.762
<b>Totale rimanenze</b>	84.856	201.005	285.861

I "lavori in corso di esecuzione" rappresentano i lavori ultimati entro il 31/12/2021 per i quali non si è concluso l'iter amministrativo con il rilascio del certificato di regolare esecuzione da parte dei Direttori dei lavori.

#### Crediti iscritti nell'attivo circolante

##### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	0	80.191	80.191	80.191
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.258.259	129.541	1.387.800	1.387.800
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	49.299	(37.466)	11.833	11.833
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	3.914	3.914	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	55.919	2.731	58.650	58.650
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>1.363.477</b>	<b>178.911</b>	<b>1.542.388</b>	<b>1.538.474</b>

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 99.834 e registrano una riduzione rispetto all'esercizio precedente (€ 224.029).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	223.570	(123.938)	99.632
Denaro e altri valori in cassa	459	(257)	202
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>224.029</b>	<b>(124.195)</b>	<b>99.834</b>

I depositi bancari sono rappresentati dai saldi attivi dei conti correnti intrattenuti c/o Banca di Credito Cooperativo di Andria e la Banca Intesa San Paolo S.p.A.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Il Capitale sociale della Società è di € 361.480 suddiviso in n. 7.000 azioni detenute dall'Amministrazione Comunale del Comune di Andria - Socio Unico

Nel prospetto riportato viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

Descrizione	Capitale sociale	Riserva a legale	Riserva statutaria	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto
Saldo al 31.12.2019	361.480	74.597	683.492	45.530	-(38.672)	1.126.427
Copertura perdite 2019:						
- Utilizzo delle riserve				(38.672)		
- Destinato ai soci						
Saldo dopo la destinazione	361.480	74.597	683.492	6.858	0	1.126.427
Arrotondamenti all'euro						1
Utile (perdita) d'esercizio 2020					(349.872)	(349.872)
Saldo al 31.12.2020	361.480	74.597	683.492	6.858	(349.872)	776.556
Copertura perdite 2020:						
- Utilizzo delle riserve			(343.014)	(6.858)		
- Destinato ai soci						
Arrotondamenti all'euro						1
Saldo dopo la destinazione	361.480	74.597	340.478	0	0	776.556
Utile (perdita) d'esercizio 2021					45.068	45.068
Saldo al 31.12.2021	361.480	74.597	340.478	1	45.068	821.624

In data 29 giugno 2021, l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato di coprire il risultato negativo dell'esercizio 2020 con l'utilizzo delle riserve esistenti. Il risultato d'esercizio 2021 è di € 45.068.

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile
Capitale	361.480		-
Riserva legale	74.597	B	
Riserva statutaria	340.478	A - B - C	340.478
Utile d'esercizio 2021	45.068	A - B - C	45.068

### LEGENDA

A: PER AUMENTO DI CAPITALE, B: PER COPERTURA PERDITE, C: PER DISTRIBUZIONE A SOCI.

## Fondi per rischi e oneri

### Informazioni sui fondi per rischi e oneri

A seguito di contenziosi legali con grado di rischio dell'evento di tipo probabile si è ritenuto necessario elevare lo stanziamento complessivo a € 91.547 con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, in considerazione delle somme da corrispondere nel caso di soccombenza giudiziaria.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	30.000	30.000
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	81.547	81.547
Utilizzo nell'esercizio	20.000	20.000
Totale variazioni	61.547	61.547
Valore di fine esercizio	91.547	91.547

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi 178.642 (€ 209.969 nel precedente esercizio).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	209.969
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	6.355
Utilizzo nell'esercizio	37.681
Totale variazioni	(31.326)
Valore di fine esercizio	178.642

## Debiti

### Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	289.307	126.312	415.619	415.619
Debiti verso controllanti	305.890	-	305.890	305.890
Debiti tributari	9.812	22.339	32.151	32.151
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	52.372	30.800	83.172	83.172
Altri debiti	221.893	(12.272)	209.621	209.621
<b>Totale debiti</b>	<b>879.274</b>	<b>167.179</b>	<b>1.046.453</b>	<b>1.046.453</b>

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.046.453 (€ 879.274 nel precedente esercizio)

La composizione delle singole voci è così rappresentata, a seconda della scadenza:

<i>Descrizione</i>	<i>Entro 12 mesi</i>	<i>Da 1 a 5 anni</i>	<i>Oltre 5 anni</i>	<i>Totale</i>
Debiti vs. banche	0			0
Acconti clienti c/anticipi	0			0
Debiti vs. fornitori	415.619			415.619
Debiti v/controllanti	305.890			305.890
Debiti tributari	32.151			32.151
Debiti vs.istituti di previd.	83.172			83.172
Altri debiti	209.621			209.621
<b>Totale</b>	<b>1.046.453</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.046.453</b>

### **Debiti Vs. fornitori**

Trattasi di debiti per l'acquisto di materiali utilizzati per le attività e prestazioni di servizi.

### **Debiti vs. Controllanti**

I debiti verso controllanti, riferiti a dividendi deliberati in esercizi precedenti, non hanno subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

### **Altri Debiti**

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

<i>Descrizione</i>	<i>Saldo 31/12/2021</i>	<i>Saldo 31/12/2020</i>	<i>Variazione</i>
Debiti vs. dipendenti	138.741	143.564	(4.823)
Dipendenti c/ ferie da liquidare	27.647	30.394	(2.747)
Dipendenti c/ liquidazione	26.474	26.474	0
Ritenute sindacali	1.601	558	1.043
Debiti da cessione 1/5 stipendio	3.648	4.985	(1.337)
Debiti diversi	11.510	15.918	(4.408)
<b>TOTALE</b>	<b>209.621</b>	<b>221.893</b>	<b>(12.272)</b>

I debiti vs. dipendenti si riferiscono al saldo dei salari e degli stipendi relativi al mese dicembre 2021, versati nella prima decade di gennaio 2022.

### **Debiti - Operazioni con retrocessione a termine**

Non sono presenti nel 2020 dati relativi ai debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile.

## **Ratei e risconti passivi**

I ratei e risconti passivi sono pari a € 58.649 al 31 dicembre 2021 (€ 77.622 nel precedente esercizio).

Tale importo è riferito al rateo maturato al 31/12/2021 per le quattordicesime dei dipendenti, comprensivo dei relativi contributi previdenziali ed assistenziali

### **Impegni, garanzie e fidejussioni**

Il recepimento della Direttiva 2013/34 ha eliminato i conti d'ordine dallo stato patrimoniale.

Nulla da ravvisare relativamente alle garanzie, impegni, beni di terzi presso la Società e beni della società presso terzi.

## Nota integrativa, conto economico

### Valore della produzione

#### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono iscritti per complessivi € 2.588.347 (€ 2.692.112 nel precedente esercizio).

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 10 del Codice Civile si omette la ripartizione per aree geografiche essendo i ricavi conseguiti nel territorio regionale.

I ricavi complessivi dell'esercizio 2021 ammontano a € 2.588.347 e si riferiscono per € 1.940.603 (€ 2.232.526 nel 2020) a proventi attinenti ai canoni contrattuali, per € 250.882 (€ 379.150 nel 2020) a proventi per rimborso costi di materiali e per 328.410 (€ 80.436 nel 2020) attinenti a proventi per interventi straordinari, € 68.452 per proventi attinenti attività v/ Clienti privati.

### Costi della produzione

#### Costi delle materie prime

I costi per materie prime sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 337.777 (€ 221.366 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

<i>Descrizione</i>	<i>2021</i>	<i>2020</i>	<i>Variazione</i>
Materie di consumo c/acquisti	304.922	187.182	117.740
Carburanti e lubrificanti	31.110	31.255	(145)
Altri acquisti	1.745	2.929	(1.184)
<b>TOTALE</b>	<b>337.777</b>	<b>221.366</b>	<b>116.411</b>

#### Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 329.929 (€ 300.946 nel precedente esercizio).

<i>Descrizione</i>	<i>2021</i>	<i>2020</i>	<i>Variazione</i>
<b>per servizi</b>			
TRASPORTI SU ACQUISTI	200	-	200
LAVORAZ.DI TERZI	24.634	11.848	12.786
ENERGIA ELETTRICA	7.760	6.570	1.190
GAS RISCALDAMENTO	886	968	-82

ACQUA	1.152	1.393	-241
SPESE CONDOMINIALI	722	533	189
ASSIST. SOFTWARE/HARDWARE	10.953	7.937	3.016
MANUT. E RIPARAZ. BENI PROPRI	45.912	31.649	14.263
ALTRI ONERI PER AUTOMEZZI	-	80	-80
PEDAGGI AUTOSTRADALI	28	28	-
ASSICURAZIONI R.C.A.	30.850	30.350	500
VIGILANZA	3.920	3.920	-
SERVIZI DI SANIFICAZIONE	25	-	25
COMP.AMM.RE UNICO	23.333	28.000	-4.667
COMPENSI SINDACI	31.028	31.028	-
RIMBORSI A PIE' DI LISTA	1.051	-	1.051
COMP PROF ATTIN ATTIVITA'	42.817	10.799	32.018
ASSICURAZIONI R.C.T.O.	4.008	4.008	-
SPESE LEGALI	33.425	38.040	- 4.615
SPESE TELEFONICHE DEDUCIBILI	1.864	1.071	793
SPESE CELLULARI	2.356	5.940	- 3.584
SP. POSTALI E DI AFFR.	60	149	- 89
ADDESTRAMENTO FORMAZIONE	11.002	-	11.002
SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	6.303	7.262	- 959
ONERI BANCARI	4.058	2.638	1.420
TENUTA PAGHE	11.692	19.100	- 7.408
ASS. ZA CONTABILE E DICH. FISCALI	12.000	13.500	- 1.500
ALTRI SERVIZI DEDUCIBILI	2.947	19.396	- 16.449
SPESE CONTRATTUALI	3.400	11.520	- 8.120
RIMBORSO INDENNITA' CHILOM.	-	685	- 685
RIMB. A PIE'DI LISTA DIPENDENTI	447	91	356
COMPENSO SOC. REVISIONE	5.833	7.295	-1.462
CONTRIBUTO INTEGR.PROF.	5.263	5.148	115
<b>Totale</b>	<b>329.929</b>	<b>300.946</b>	<b>28.983</b>

### Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 42.990 (€ 38.000 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è costituita:

<i>Descrizione</i>	<i>2021</i>	<i>2020</i>	<i>Variazione</i>
Lic. d'uso software	5.190	200	4.990
Fitti passivi	37.800	37.800	0
<b>TOTALE</b>	<b>42.990</b>	<b>38.000</b>	<b>4.990</b>

### Costi del lavoro

Il costo del lavoro ammonta a complessivi € 1.903.281 (€ 2.437.441 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

		2021	2020
a)	<b>Salari e stipendi</b>	<b>1.407.755</b>	<b>1.755.563</b>
b)	<b>Oneri sociali</b>	<b>328.128</b>	<b>519.196</b>
c)	<b>TFR</b>	<b>134.413</b>	<b>140.750</b>
d)	<b>Trattamento di quiescenza</b>	<b>18.289</b>	<b>21.932</b>
e)	Altri costi del personale	14.696	0
	<b>Totale costi per il personale</b>	<b>1.903.281</b>	<b>2.437.441</b>

Anche per l'esercizio in esame si è fatto ricorso al Fondo Integrativo Salariale (FIS) per riduzione ore lavorative.

### **Ammortamenti e svalutazioni**

Gli ammortamenti e le svalutazioni dei crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide sono iscritti nel conto economico per complessivi € 38.654 (€ 19.351 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

<i>Descrizione</i>	<i>2021</i>	<i>2020</i>	<i>Variazione</i>
Ammortamenti lavori straordinari su beni di terzi	990	990	0
Ammortamento lic. uso software a tempo indet.	22.010		22.010
<b>Ammortamenti immobilizzazioni immateriali</b>	<b>23.000</b>	<b>990</b>	<b>22.010</b>
Amm. terreni e fabbricati	8.933	8.933	0
Amm. impianti e macchinari	420	708	(288)
Amm. attrezz. ind.li e comm.li	1.056	2.714	(1.658)
Amm. altri beni	5.245	6.006	(761)
<b>Ammortamento immobilizz. materiali</b>	<b>15.654</b>	<b>18.361</b>	<b>(2.707)</b>
<b>Totale ammortamenti</b>	<b>38.654</b>	<b>19.351</b>	<b>19.303</b>

### **Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 13 del Codice Civile si evidenzia che al 31 dicembre 2018 non sono presenti in bilancio "rettifiche di valore di attività e passività finanziarie".

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico IRES		
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>56.473</b>	
<b>Onere fiscale teorico 24%</b>	<b>13.554</b>	
<b>Risultato dell'esercizio</b>		<b>45.068</b>
RF 14 Compensi agli amministratori non pagati		
RF 25 Svalutazioni e accantonamenti	81.547	
Totale		
RF 10 Redditi di immobili non costituenti beni strumentali		
RF 16 Imposte indeducibili o non pagate	19.025	
RF 18 Spese per mezzi di trasporto indeducibili		
RF 19 Sopravvenienze, minusvalenze indeducibili	1.140	
RF 21 Ammortamenti indeducibili		
RF 23 Spese di cui agli art. 108,109	2.234	
RF 31 Altre variazioni in aumento		
<b>Totale variazioni in aumento</b>		<b>103.946</b>
RF 43 Compenso amm.re 2020 pagato nel 2021		
RF 55 Imposte anticipate	- 3.914	
RF 55 sopravvenienze attive on tassabili	- 20.000	
RF 55 Quota deducibile IMU	- 2.020	
RF 55 Altre variazioni in diminuzione		
<b>Totale variazioni in diminuzione</b>		<b>- 25.934</b>
<b>Imponibile fiscale</b>		<b>123.080</b>
A dedurre perdite esercizi precedenti nel limite dell'80%		- 98.465
<b>Base imponibile IRES</b>		<b>24.615</b>
<b>IRES esercizio corrente</b>		<b>5.908</b>
<b>Imposte correnti sul reddito dell'esercizio accantonate</b>		<b>5.908</b>

Determinazione dell'imponibile IRAP		
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>	<b>56.541</b>	
Spese del personale	1.903.282	
<b>Imponibile teorico</b>	<b>1.959.823</b>	
<b>Onere fiscale teorico, aliquota 4,82%</b>	<b>94.463</b>	
Svalutazioni		
Accantonamento al fondo rischi e svalutazioni	81.547	
IC 43 Costi, compensi e utili di cui all'art. 11		
IC 45 Svalutazioni e perdite su crediti		
IC 46 IMU e altre imposte	3.366	
IC 51 Altre variazioni in aumento	1.390	
IC 57 Altre variazioni in diminuzione	- 32.796	
IC 66 Premi INAIL dipendenti	- 29.257	
Deduzioni IRAP	- 1.788.826	
<b>Base imponibile IRAP</b>		<b>195.247</b>
<b>IRAP esercizio corrente</b>		<b>9.411</b>
<b>Imposte anticipate su accantonamenti per rischi</b>		<b>3.914</b>

## **Nota integrativa, altre informazioni**

### **Operazioni di locazione finanziaria**

Non è stato sottoscritto nessun nuovo contratto di locazione finanziaria.

### ***Operazioni "fuori bilancio"***

Non ci sono operazioni "fuori bilancio" non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter del Codice Civile.

### ***Categorie di azioni emesse dalla società***

La Società non ha emesso azioni.

### ***Titoli emessi dalla società***

La Società non ha emesso titoli di godimento o similari.

### ***Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società***

La Società non possiede strumenti finanziari derivati.

La Società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

### ***Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale***

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale e non sussistono impegni garanzie e passività potenziali nei confronti di terze parti non risultanti dallo stato patrimoniale

### ***Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare***

#### **Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.**

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

#### ***Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.***

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

### ***Informazioni sulle operazioni con parti correlate***

#### **Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.**

Per un dettaglio delle operazioni con parti correlate, si rimanda alla relazione sulla gestione, precisando che dette operazioni si riferiscono esclusivamente a quelle avvenute con il Comune di Andria. Tali operazioni sono regolate in base alle normali condizioni di mercato fissate all'interno dei contratti in essere.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

### Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

## Dati sull'occupazione

### Composizione del personale

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, punto 15 del Codice Civile.

Di seguito si illustra la situazione analitica del personale dipendente nel corso dell'esercizio appena trascorso

Si riporta inoltre il prospetto sulla situazione dei dipendenti al 31/12/2021 ed il prospetto sul numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

Descrizione	<i>dipendenti iniziali</i>	<i>Assunzioni</i>	<i>Cessazioni</i>	<i>dipendenti finali</i>	<i>N° medio</i>
Dirigenti	1			1	1
Quadri	1			1	1
Impiegati	9		-2	7	8
Operai	82		-4	78	80
<b>TOTALE</b>	<b>93</b>		<b>-6</b>	<b>87</b>	<b>90</b>

## Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

### Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, punto 16 del Codice Civile:

<i>Amministratore unico</i>	<i>Importo</i>
Compensi amministratore	23.333
<b>TOTALE</b>	<b>23.333</b>

<i>Organi di controllo</i>	<i>Importo</i>
Emolumenti a C.S. e Società di Revisione	36.861
<b>TOTALE</b>	<b>36.861</b>

## **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

### **Considerazioni sulla continuità aziendale-incertezze**

La società, interamente controllata dal Comune di Andria, opera nel settore dei servizi strumentali e svolge la sua attività in forza di contratti stipulati con il Comune di Andria che risulta essere l'unico committente (con modello "in house"), fatta eccezione per la quota di attività, consentita dall'art. 5 comma 5.4 dello Statuto Societario, nei confronti di privati.

Sotto il profilo normativo si segnala che la società ha adottato tutti i provvedimenti richiesti dal D.Lgs. 175 del 19 agosto 2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica".

I contratti in essere con l'Ente comunale, inoltre, sono stati prorogati nel corso dell'esercizio 2021 al 30/04/2022. In data 29/04/2022 il Consiglio Comunale ha deliberato l'affidamento triennale meglio descritto nei "fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio".

Il requisito della continuità aziendale è stato ritenuto appropriato confidando nella realizzazione del Piano Industriale 2020-2023 (approvato dall'assemblea ordinaria in data 29 aprile 2020). Sulla base di tali considerazioni pur segnalando che il superamento di tali incertezze e le circostanze sopradescritte possono far sorgere dubbi sulla continuità aziendale in considerazione dell'atteso buon esito dell'operazioni con il Socio Unico il bilancio è stato predisposto con il presupposto della continuità aziendale.

### **Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi possano comportare sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

In data 29 aprile 2022 il Consiglio Comunale di Andria ha deliberato sull'affidamento "in House" per il triennio 2022-2024 dei seguenti nuovi contratti, basati sul Piano Industriale, approvato dal Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio del Comunale:

Manutenzione degli edifici ed impianti sportivi;

Manutenzione impianti termici;

Manutenzione del verde pubblico;

Pulizia-custodia Impianti sportivi, custodia e pulizia bagni pubblici e mercato ortofrutticolo;

Manutenzione strade;

Affissione e defissione manifesti / Supporto alla gestione delle attività di accertamento e riscossione del canone unico patrimoniale;

Gestione e manutenzione dei sistemi IP e PDL;

Il tutto, per l'importo complessivo di € 2.646.429,43.

### **Prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società Controllante.**

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, la Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Andria in quanto controllata dallo stesso che detiene la totalità dei voti esercitabili nell'assemblea

dei Soci. Ai sensi dell'art. 2497 bis comma 4 del Codice Civile si espone il seguente prospetto riepilogativo dei dati essenziali relativo all'ultimo bilancio approvato (bilancio consuntivo 2020) del Comune di Andria con sede in Andria Piazza Umberto I, Pal. Città, C.f. e P.Iva n. 81001210723

<b>STATO PATRIMONIALE ATTIVO</b>	
B) Immobilizzazioni	198.576.994
C) Attivo circolante	99.779.062
D) Ratei e risconti	0
<b>Totale Attivo</b>	<b>298.356.056</b>
<b>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b>	
A) Patrimonio Netto:	74.823.834
B) Fondi per rischi e oneri	67.126.403
D) Debiti	149.089.897
E) Ratei e risconti	7.315.922
<b>Totale passivo</b>	<b>298.356.056</b>

### **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

<b>Utile d'esercizio al 31.12.2021</b>	<b>Euro</b>	<b>45.068</b>
--	-------------	---------------

Si propone all'assemblea di destinare l'utile conseguito al fondo di riserva statutaria esistente.

### **Nota integrativa, parte finale**

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario, unitamente alla presente nota integrativa, sono redatti in modalità conforme alla tassonomia italiana XBRL.

Andria, 11 Maggio 2022

L'Amministratore Unico  
Ing. Riccardo Infante

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa e il rendiconto finanziario è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.